Prestiti e mutui più leggeri I salernitani tirano il freno

Economia e Covid: l'esposizione media delle famiglie ferma sotto i 30mila euro

l'emergenza epidemia

SALERNO

In provincia di Salerno l'esposizione media delle famiglie per mutui e prestiti ancora da rimborsare, è di 29.881 euro pro capite, al di sotto della media nazionale che è di 32,231 euro. È quanto emerge dallo studio di Mister Credit, l'area di Crif che si occupa dello sviluppo di soluzioni e strumenti educational per i consumatori. Salerno è al di sotto anche di Napoli che, con 30.205 pro capite, si colloca al 61 esimo posto assoluto nel ranking nazionale guidato da Bolzano con 52.986 euro. Nel complesso, anche nel Salernitano e in Campania, la platea di consumatori che hanno attivato un mutuo o un prestito è cresciuta ulteriormente (+1,1%), ma sempre ponendo grande attenzione alla sostenibilità degli impegni assunti, optando per rate mensili non troppo pesanti rispetto al reddito disponibile e piani di rimborso più lunghi. Questo ha consentito di tenere sotto controllo la rischiosità del comparto, con il tasso di default che si è mantenuto sostanzialmente stabile, seppur con un lieve rialzo registrato nell'ultima rilevazione, anche grazie alla moratoria varata dal Governo per la sospensione del pagamento delle rate dei finanziamenti accesi.

Il primato dei mutui. Andando ad analizzare l'esposizione delle famiglie salernitane nel 2020 viene fuori come Salerno primeggi a livello regionale, nella richiesta di mutui. Rispetto altre province della Campania, infatti, nel Salernitano l'incidenza dei mutui sull'indebitamento delle famiglie per finanziare consumi o investimenti sulla casa, è del 18,7%. Una percentuale non molto alta che comunque conferma la propensione delle famiglie di Salerno e provincia d'investire nel mattone, considerato un bene di necessità o anche di rifugio. A livello regionale, comunque, per quanto riguarda la distribuzione delle tipologie di contratti di credito, l'incidenza dei mutui all'interno del portafoglio delle famiglie è più bassa rispetto alla media nazionale (21%), con un peso pari al 15,6% sul totale dei finanziamenti attivi, dato che colloca la regione al quartultimo posto della graduatoria nazionale, davanti solo a Sicilia (15,3%), Sardegna (14,7%) e Calabria (12,8%).

I prestiti alle famiglie. Al di là dei mutui, a fare la parte del leone anche a Salerno sono i prestiti: l'incidenza dei prestiti personali è del 33%, in piena sintonia con la media regionale, mentre quella dei prestiti finalizzati è del 48,3%. A livello regionale i prestiti personali, rappresentano il 33% del totale, un dato leggermente superiore alla media nazionale (31,2%).

credito attivo, che arriva al 42,2% della popolazione maggiorenne, mentre la rata rimborsata a livello pro-capite ogni mese è stata pari a 324 euro (-3,8% vs 2019). Anche l'esposizione residua – intesa come somma degli importi procapite ancora da rimborsare per estinguere i contratti in essere – è in calo (-1,2% vs 2019) a 32.231 euro in virtù del peso ancora rilevante dei mutui ipotecari, che continuano ad avere un'incidenza significativa nel portafoglio delle famiglie italiane.

I prestiti e la pandemia. «L'Italia risulta tra i Paesi occidentali con i cittadini ancora meno propensi a ricorrere ad un finanziamento – evidenzia Beatrice Rubini, direttore della linea Mister Credit - per sostenere i propri consumi e progetti di spesa e l'emergenza Covid- 19 non ha invertito questo trend. Dall'ultimo aggiornamento della Mappa del Credito è possibile trarre una fotografia aggiornata della dinamica in atto, che nel 2020 è stata profondamente condizionata dal diffondersi della pandemia, con le famiglie che hanno adottato un atteggiamento prudente cercando di ridurre quanto più possibile l'esposizione verso gli istituti di credito per far fronte a una situazione di incertezza sul fronte lavorativo e reddituale».

Gaetano de Stefano

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Secondo l'indagine si scelgono rate basse a fronte di una durata più lunga del rimborso



L'interno di una banca

mentre i prestiti finalizzati all'acquisto di beni e servizi il 51,4% portando la Campania al 3° posto a livello nazionale.

L'andamento a livello nazionale.

Nel complesso il 2020 ha confermato l'atteggiamento tradizionalmente prudente delle famiglie italiane sul fronte dell'indebitamento per finanziare consumi o investimenti sulla casa. Nell'anno della pandemia si registra in Italia un lieve allargamento (+3,7%) della platea dei cittadini che hanno un



© la Citta di Salerno 2021 Powered by TECNAVIA

Mercoledi, 17.03.2021 Pag. .08

© la Citta di Salerno 2021